



# COMUNE DI ARIANO IRPINO

*Provincia di Avellino*

## BANDO DI CONCORSO

**Per l'accesso al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli**  
(D.L. n. 102/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 124/2013 art. 6, comma 5)

E' indetto un bando di concorso per la concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli, per l'anno 2014 in favore dei cittadini residenti che siano titolari di contratti ad uso abitativo, regolarmente registrati, di immobili ubicati sul territorio comunale e che non siano di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9).

### 1) RISORSE

Le risorse sono quelle approvate dalla Regione Campania con Deliberazione n. 804 del 30/12/2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 3 del 12/01/2015;

### 2) CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

I richiedenti, per beneficiare del contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. di avere un reddito ISE non superiore 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00 relativamente all'anno 2013;
2. di essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
3. di essere titolare per l'anno di riferimento di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
4. di essere residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
5. di avere la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. 286 del 25/07/1998 e ss.ii.mm.;
6. di non avere nessun componente del nucleo familiare titolare di diritto di proprietà, usufrutto o uso di abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;

**Il Comune a norma di quanto stabilito dalle linee guida regionali verificherà che il richiedente ovvero uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio è un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per:**

1. perdita del lavoro per licenziamento;
2. accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
4. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
5. malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la

necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

6. cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

Il Comune, in ogni caso, potrà attraverso i servizi sociali attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, separazione legale, ecc.

### **3) FORMAZIONE GRADUATORIE**

La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formulazione di una graduatoria in funzione crescente del valore ISE dell'anno precedente a quello di riferimento (anno 2013);

a parità di punteggio, sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni e secondo l'ordine di elencazione delle stesse. Presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- a) ultrasettantenne;
- b) minore;
- c) invalidità accertata per almeno il 74%;
- d) in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
- e) nuclei familiari senza fonte di reddito;  
permanendo la parità si precede al sorteggio.

### **4) PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI**

I contributi vengono concessi a favore di:

1. inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
2. inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il Comune prevede modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
3. inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

### **5) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione degli aspiranti beneficiari devono essere presentate utilizzando esclusivamente l'apposito modello predisposto dal Comune. Esse devono essere debitamente compilate e sottoscritte, allegando la fotocopia fronte retro del documento di riconoscimento valido del richiedente e devono essere spedite, insieme alla documentazione di cui al successivo punto 6), a mezzo raccomandata A/R, oppure consegnate direttamente al protocollo generale del Comune -P.zza Plebiscito, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione.

Per la compilazione delle domande e l'assistenza necessaria gli interessati possono rivolgersi ai CAF presenti sul territorio convenzionati con il Comune.

## 6) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;

2) contratto di locazione regolarmente registrato;

3) certificato di residenza storico, oppure autocertificazione ai sensi degli artt. 40, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

4) stato di famiglia storico, oppure autocertificazione ai sensi degli artt. 40, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

5) dichiarazione ISE ed ISEE per l'annualità precedente a quella di riferimento del bando;

6) attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;

7) eventuale copia sentenza di separazione legale;

8) copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla Legge 431/98. Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.

9) attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo dei contratti;

## 7) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E DELL'ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo è così determinato:

Per inquilini di cui al punto 1) dell'art. 4): il contributo non può essere superiore all'importo complessivo dei canoni insoluti con un massimo di:	€ 6.000,00
Per gli inquilini di cui al punto 2) dell'art. 4): il contributo non può essere superiore all'importo di 3 mensilità con un massimo di:	€ 3.000,00
Per gli inquilini di cui al punto 3) dell'art. 4): Il contributo è graduato in funzione dell'entità del differimento di dell'esecuzione del provvedimento di sfratto con un minimo di 6 mesi. L'importo massimo del contributo non può superare:	€ 3.000,00

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento dei fondi disponibili e potranno essere anche trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio con accordo formalizzato o liberatoria dell'inquilino.

Ariano Irpino, li 12.02.2015

Il Dirigente dell'Area Amministrativa  
(Avv. Monica Cinque)

